

## Verbale riunione Comitato Consultivo del 28.04.2015 – Sala riunioni piazza Igea

Sono presenti:

- Antonino Castronuovo Vivere Onlus Scicli
- Elio Sbezzi Piccolo Principe
- Federica Abate Il Resto del Calzino
- Giorgio Occhipinti Ufficio Diocesano Pastorale della Salute
- Guglielmo Puzzo Ord.Prof.le Assist.Sociali Sicilia
- Luca Genovese MO.V.I.S. Onlus
- Maria Salonia AIAD
- Maria Teresa Fattori LILT
- Mariolina Criscione Ci Ridiamo Su
- Marisa Simonelli Cittadinanzattiva Ragusa - TdM
- Raffaele Insacco Cittadinanzattiva Comiso - TdM
- Rina Tardino AVO Ragusa
- Tumino Emanuele Coordinamento "H"

Partecipano anche, come associazioni ospiti, senza diritto al voto:

- Anna Chiaramonte Cittadinanzattiva-TdM Vittoria
- Roberto Di Giacomo Anffas Ragusa
- Salvatrice Cilia Anffas Modica

Sono presenti, inoltre, in rappresentanza dell'ASP:

- Giovanna Zocco URP
- Giuseppe Savà URP
- Lucia Ingarao Referente Aziendale
- Rosa Maria Biondi Resp. Amm.ne Trasparente

Alla presenza del Direttore Generale, Dott. Aricò e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Amata, si inizia la riunione con l'approvazione del verbale del precedente incontro e, prendendo spunto da ciò, la presidente Simonelli illustra, su richiesta di Anna Chiaramonte, le modalità operative e i risultati finora raggiunti dalla commissione mista presieduta dal Dott. Aprile e formata da rappresentanti delle associazioni e della stessa Azienda sanitaria, che si occupa del monitoraggio delle aziende ospedaliere, per migliorarne l'accoglienza, il comfort durante la degenza o le visite e l'accessibilità delle strutture, per ciò che risulta dagli atti e non attraverso ispezioni in loco. Il Dott. Savà, infatti, interviene per spiegare ulteriormente le procedure e i criteri adottati per la selezione dei componenti, scaturita, come previsto dalla legge, da un avviso pubblico.

La Dott.ssa Amata interviene per chiedere notizie circa la segnalazione alla Direzione Generale dei componenti del Comitato Consultivo interessati a far parte della istituenda commissione vitto, e ne illustra brevemente la struttura e i compiti.

Il Direttore Aricò chiede ai presenti se vi sono delle domande o dei chiarimenti su aspetti concreti cui la Direzione può rispondere immediatamente. Prende subito la

parola Raffaele Insacco, che pone alcune domande precise e circostanziate: prima di tutto chiede se l'atto aziendale reperibile sul sito ufficiale dell'ASP e risalente al 20.12.2012 sia quello attualmente in vigore; avutane conferma, chiede formalmente, in base all'art.32 dello stesso atto, che venga riunita la commissione mista per le liste d'attesa, prevista, ma, mai riunitasi. Il Direttore, sottolineando che vi sono già dei collaboratori aziendali preposti ad attività specifiche relative all'argomento, invita il comitato a fare una richiesta scritta alla stessa direzione aziendale, richiedendo la convocazione di tale commissione.

La seconda domanda di Insacco riguarda l'impossibilità di effettuare prenotazioni per via telematica, con il sito specifico che risulta in "manutenzione in attesa della ricetta bianca" ormai da più di otto mesi. Lo stesso consegna al Direttore una breve sintesi scritta, riepilogativa della situazione riscontrata. Il Direttore assicura che approfondirà la cosa con i diretti responsabili preposti.

Insacco chiede inoltre chiarimenti circa i punteggi risultanti dalle autovalutazioni effettuate e riportati sul sito, notevolmente regrediti riguardo liste d'attesa e tempi di erogazione dei servizi, e chiede, altresì, quali siano i criteri utilizzati per l'arrotondamento delle percentuali parziali rilevate. Il Direttore risponde che i criteri di valutazione e i metodi sono fissati a monte, prima dell'inizio dei rilievi, e rispondono al dettato legislativo e ai criteri di trasparenza e correttezza. L'autovalutazione fatta dall'azienda risponde proprio a tali criteri. Eventualmente, quindi, va fatta una valutazione su tali criteri.

Infine chiede spiegazioni su un simbolo utilizzato nelle schede pubblicate sul sito riguardo i tempi d'attesa delle prestazioni, per la precisione un trattino, non riportato in legenda e quindi non interpretabile; a tal proposito era già stata fatta, diversi mesi prima, la stessa domanda al Dott. Iacono, il quale aveva risposto trattarsi di una svista che sarebbe stata corretta in tempi brevi. Insacco segnala anche l'anomalia delle discrasie fra i vari CUP aziendali e delle differenze nelle prenotazioni dei servizi, che arrivano a diverse decine di giorni. Anche qui il Direttore prende nota della segnalazione e assicura che si informerà al più presto, sottolineando che comunque la Direzione ha già iniziato a riformare il sistema delle prenotazioni, per arrivare all'armonizzazione dei diversi CUP dislocati sul territorio. Riferisce anche di un progetto cui si sta lavorando, per inserire nuovi canali di comunicazione con l'utenza, attraverso l'inserimento nei dati anagrafici del numero di cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per tagliare i costi e ridurre l'utilizzo di dipendenti addetti alle chiamate di conferma. Su impulso dello stesso Insacco, il Dott. Aricò chiede infine che il comitato si faccia promotore di iniziative che verranno analizzate e prese in considerazione da chi è preposto al miglioramento delle procedure messe in atto.

La Dott.ssa Amata, rispondendo ad una richiesta della Simonelli, comunica che i locali da destinare al comitato consultivo sono già stati individuati e verranno al più presto resi disponibili.

I due direttori lasciano, a questo punto, l'assemblea e Marisa Simonelli prosegue comunicando che Pier Emilio Vasta, Presidente del Comitato Consultivo Regionale fa sapere che l'Assessorato Regionale della Sanità ha messo a disposizione fondi per l'acquisto di materiale informatico destinato a quei comitati che abbiano una sede stabile e possano così accedere, tra l'altro, ad eventuali video conferenze. Simonelli

parla inoltre dell'Audit Civico riguardante il monitoraggio delle criticità dei presidi ospedalieri aziendali, al quale partecipano la stessa Simonelli, Guglielmo Puzzo, Biagio Aprile, Giuseppe Savà e altre figure istituzionali, ognuno per la propria competenza. Si parla anche del monitoraggio delle criticità dei PTA, cui partecipa anche Raffaele Insacco, e che è già concluso per la parte di Ragusa e Comiso. Anche da qui dovranno scaturire dei piani di miglioramento. Cittadinanzattiva e il Tribunale dei Diritti del Malato, inoltre, portano avanti anche un monitoraggio del pronto soccorso della provincia, e sull'argomento si discute a lungo.

Viene affrontato l'argomento della effettiva distribuzione della "carta d'accoglienza" ai singoli pazienti. Il Dott. Savà spiega quali possono essere i problemi che ne rallentano la distribuzione. Interviene anche Salvatrice Cilia, che propone un altro spunto di discussione, affrontando il problema della mancanza nei reparti di personale specializzato che possa comunicare ai degenti o ai loro familiari diagnosi infauste o decisioni urgenti che possono destabilizzare chi le deve prendere e chi ne è oggetto, se non supportati da personale appositamente formato.

Guglielmo Puzzo riferisce della riunione tenutasi a Palermo presso l'Assessorato Regionale sul tema della Rete Civica, cui ha partecipato in rappresentanza del proprio ordine professionale e alla quale mancava solo Ragusa, sia per la parte aziendale che per quella civica. In tale incontro si è parlato proprio dell'accoglienza, dei rapporti paziente-malato e della circolazione delle informazioni; riassumendone per brevi linee i contenuti, sottopone al comitato alcuni opuscoli e materiale informativo utile alla discussione fin lì fatta. Lo stesso propone, inoltre, di rivedere il meccanismo dei gruppi di lavoro che fino ad oggi non hanno prodotto i risultati sperati. Si discute anche, data la scarsa partecipazione alle riunioni, dell'opportunità di applicare il regolamento dei comitati consultivi, che prevede la decadenza dei membri che risultino assenti ingiustificati a tre assemblee consecutive.

La parola passa al Dott. Savà, il quale fa il punto, assieme alla Simonelli, sulla costituzione della rete civica della salute, esperienza pilota in Sicilia e in Italia, illustrandone ancora una volta la struttura, le finalità e i passi da fare per completarne la realizzazione. Parla della ricerca dei riferimenti civici che si impegnano a segnalare un certo numero di indirizzi email di persone interessate a farne parte, e spiega che tale raccolta è stata ultimamente semplificata attraverso la creazione del network ufficiale RCS, presente con un collegamento sulla schermata principale del sito aziendale, che velocizza il sistema di approvazione dei riferimenti, fino a quel momento materialmente effettuato da apposite commissioni che dovevano riunirsi per svolgere tale funzione. Anche Guglielmo Puzzo dà il suo contributo sull'argomento, sviscerando ancora il sistema e i criteri di raccolta dei riferimenti.

La presidente dichiara concluso l'incontro e ci si dà appuntamento a data da destinarsi.